

ATP ESERCIZIO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	16042 CARASCO (GE) VIA CONTURLI 53
Codice Fiscale	02115960995
Numero Rea	GE 461034
P.I.	02115960995
Capitale Sociale Euro	4.943.142 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (S.r.l.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMT S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AMT S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.654	22.182
7) altre	194.049	217.383
Totale immobilizzazioni immateriali	208.703	239.565
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	18.687.782	17.192.487
3) attrezzature industriali e commerciali	569.823	586.904
4) altri beni	81.479	74.939
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	11.500
Totale immobilizzazioni materiali	19.339.084	17.865.830
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.657	70.657
Totale crediti verso altri	70.657	70.657
Totale crediti	70.657	70.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	70.657	70.657
Totale immobilizzazioni (B)	19.618.444	18.176.052
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	960.583	1.097.289
Totale rimanenze	960.583	1.097.289
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.850.178	2.902.124
Totale crediti verso clienti	2.850.178	2.902.124
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.589	100.614
Totale crediti verso controllanti	187.589	100.614
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.614	273.998
Totale crediti tributari	363.614	273.998
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.189.228	8.018.007
Totale crediti verso altri	8.189.228	8.018.007
Totale crediti	11.590.609	11.294.743
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.728.781	728.350
3) danaro e valori in cassa	4.401	6.839
Totale disponibilità liquide	1.733.182	735.189
Totale attivo circolante (C)	14.284.374	13.127.221
D) Ratei e risconti	-	222.543
Totale attivo	33.902.818	31.525.816
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.943.142	4.943.142
IV - Riserva legale	206.405	181.525
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	80.725	80.725
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.249.342)	24.880
Totale patrimonio netto	980.929	5.230.272
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	457.559	301.035
Totale fondi per rischi ed oneri	457.559	301.035
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.071.479	4.344.680
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.104.832	3.573.745
Totale debiti verso fornitori	7.104.832	3.573.745
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.072.888	1.325.803
Totale debiti verso controllanti	2.072.888	1.325.803
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.068	702.999
Totale debiti tributari	554.068	702.999
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.758	802.633
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	728.758	802.633
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.952	1.978.887
Totale altri debiti	2.336.952	1.978.887
Totale debiti	12.797.498	8.384.067
E) Ratei e risconti	15.595.353	13.265.762
Totale passivo	33.902.818	31.525.816

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.312.338	12.874.115
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.389.567	19.270.308
altri	5.902.487	4.575.332
Totale altri ricavi e proventi	25.292.054	23.845.640
Totale valore della produzione	31.604.392	36.719.755
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.529.509	4.544.892
7) per servizi	6.424.456	6.644.808
8) per godimento di beni di terzi	1.368.731	1.179.861
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.350.478	14.811.792
b) oneri sociali	4.340.929	4.494.782
c) trattamento di fine rapporto	1.218.129	998.368
e) altri costi	224.610	359.743
Totale costi per il personale	20.134.146	20.664.685
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.523	84.905
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.095.817	1.985.358
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	653.012	1.075.769
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.847.352	3.146.032
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	136.706	13.530
12) accantonamenti per rischi	242.000	100.500
14) oneri diversi di gestione	1.154.565	366.103
Totale costi della produzione	35.837.465	36.660.411
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.233.073)	59.344
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	88	3.681
Totale proventi diversi dai precedenti	88	3.681
Totale altri proventi finanziari	88	3.681
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.357	315
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.357	315
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.269)	3.366
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.249.342)	62.710
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	37.830
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	37.830
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.249.342)	24.880

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.249.342)	24.880
Imposte sul reddito	-	37.830
Interessi passivi/(attivi)	16.269	(3.366)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(4.233.073)	59.344
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.194.340	2.070.263
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(4.800)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.194.340	2.065.463
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.038.733)	2.124.807
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	136.706	13.529
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	51.946	607.605
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.531.087	(2.738.366)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	222.543	(64.043)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.329.591	4.567.420
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	624.148	(15.189)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.896.021	2.370.956
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.857.288	4.495.763
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.269)	3.366
(Imposte sul reddito pagate)	(89.616)	22.306
(Utilizzo dei fondi)	(116.677)	(1.411.513)
Totale altre rettifiche	(222.562)	(1.385.841)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.634.726	3.109.922
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.865.882)	(5.936.753)
Disinvestimenti	(703.189)	(703.189)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	87.004	79.026
Disinvestimenti	(154.665)	(154.665)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.636.732)	(6.715.581)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	3.500.001
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	3.500.001
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	997.993	(105.658)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	728.350	833.290
Danaro e valori in cassa	6.839	7.558
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	735.189	840.848
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.728.781	728.350

Danaro e valori in cassa	4.401	6.839
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.733.182	735.189

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 4.249.342.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività di trasporto pubblico locale di persone, incluso il noleggio da rimessa, l'esercizio di autoparcheggi e l'attività di manutenzione dei propri mezzi di trasporto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'andamento dell'esercizio è stato fortemente influenzato dall'impatto dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha colpito l'Italia alla fine del mese di febbraio del 2020. Tra notevoli difficoltà, la Società ha regolarmente ottemperando alla prestazione del servizio di trasporto pubblico, ma la crisi sanitaria ha evidentemente avuto pesanti ricadute sui ricavi da tariffa, che sono drasticamente diminuiti durante il lockdown e sono poi risaliti molto lentamente, senza mai raggiungere di nuovo i livelli precedenti, tenuto anche conto delle limitazioni al numero di passeggeri che sono state imposte normativamente. Stante le necessità di mantenere ugualmente un'ampia offerta di servizio, i costi hanno invece subito una contrazione limitata (principalmente in ragione di minori costi per carburante, grazie anche alla diminuzione del prezzo del gasolio). La situazione è stata, peraltro, oggetto di attento monitoraggio da parte della Società che ha avviato ogni opportuna iniziativa di contenimento della spesa, anche tramite il parziale ricorso al Fondo Bilaterale, oltre che allo smaltimento delle ferie arretrate. Inoltre, la Società è stata agevolata dal rafforzamento patrimoniale determinato dall'aumento di capitale del 25 ottobre 2019 e ha potuto beneficiare del fondo di compensazione dei minori ricavi tariffari previsto dall'articolo 200 del DL 19 maggio 2020, n. 34.

In data 17 giugno 2020, si è tenuta l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, che è stato redatto in una prospettiva di continuità aziendale, rilevando, ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, che tale prospettiva era sussistente nell'ultimo bilancio chiuso dalla Società alla data del 23 febbraio 2020 ovvero il bilancio al 31 dicembre 2018.

Successivamente, a luglio 2020, la Città Metropolitana di Genova ha comunicato alla Società la revoca dell'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino metropolitano extraurbano ed il relativo affidamento in regime di in-house providing al socio AMT S.p.A con decorrenza 1 novembre 2020, in seguito posticipata al 1 gennaio 2021. Il predetto provvedimento è stato impugnato dal socio Autoguidovie S.p.A. davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria con richiesta di sospensiva, che è stata respinta. Il ricorso di Autoguidovie è stato poi anche respinto nel merito con decisione resa in data 7 ottobre 2020. Tale decisione è stata appellata dal socio davanti al Consiglio di Stato, anche in questo caso con richiesta sospensiva, che è stata, questa volta, provvisoriamente accolta fino all'udienza fissata per la discussione. All'esito dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riservato e, a scioglimento della riserva e con ordinanza depositata in data 16 dicembre 2020, ha negato la sospensione.

A seguito della decisione del Consiglio di Stato, la Città Metropolitana di Genova ha invitato la Società a dare corso agli atti necessari a consentire il subentro di AMT nella gestione del servizio e in data 23 dicembre 2020 la Società ha stipulato un apposito atto notarile di "messa a disposizione beni per il servizio del trasporto pubblico locale extraurbano, (lotto 2 ex bacino TG) ai sensi della legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 e delibera autorità di regolazione dei trasporti n. 49/2015 e successive revisioni". Tale atto ha regolato il trasferimento a AMT del personale di ATP Esercizio e dei beni strumentali all'erogazione del servizio (autobus, ricambi, ecc.) nel rispetto della normativa vigente e con decorrenza 31 dicembre 2020.

A partire da tale ultima data, perciò, la Società ha cessato lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale, mentre prosegue lo svolgimento dei servizi di trasporto c.d. non TPL tramite appositi mezzi e personale distaccato da AMT, che ha anche stipulato con la Società un contratto di service amministrativo.

Nel corso dell'esercizio sono poi proseguiti i contenziosi relativi all'impugnazione, da parte del socio Autoguidovie, dei bilanci di esercizio della Società al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018. Come evidenziato nella nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2019, nella controversia inerente all'impugnazione da parte di Autoguidovie del bilancio al 31 dicembre 2016 della Società (descritta nella nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2017), il CTU nominato dal Tribunale - Dott. Paolo Botta - ha depositato la propria relazione peritale a gennaio 2019. A fronte di ben più ampie censure di Autoguidovie, il CTU ha rilevato quanto segue: (i) in merito all'iscrizione in bilancio degli automezzi (autobus), non sussistono violazioni di legge e dei principi contabili in relazione ai criteri di ammortamento utilizzati, mentre sussisterebbero talune difformità in relazione alla quantificazione delle svalutazioni obbligatorie a fronte di perdite durevoli di valore, che la società ha quantificato in Euro 372 k circa e che andrebbero integrate per ulteriori complessivi Euro 277K circa; (ii) in merito all'iscrizione in bilancio delle rimanenze di ricambi, sussisterebbero talune difformità in relazione alla valutazione delle rimanenze finali di magazzino (ricambi per automezzi), che comporterebbero l'integrazione delle svalutazioni per ricambi obsoleti, già effettuate dalla società per circa Euro 174 k euro, per ulteriori Euro 82K circa; (iii) in merito all'iscrizione in bilancio tra i Crediti verso Altri di un credito "per progetto mobilità Aree interne", viene riconosciuta la sussistenza della ragionevole certezza circa l'assegnazione del relativo contributo, ma viene eccepito il mancato rispetto del principio di competenza nella sua contabilizzazione, sull'assunto che i contributi in conto esercizio si riferirebbero ad attività non ancora svolte alla data del 31/12/2016 ed i cui costi non sarebbero ancora recepiti in bilancio, così che le conseguenti rettifiche sul bilancio d'esercizio 2016 ammonterebbero ad Euro 465K; (iv) in merito all'indicazione in nota integrativa di informazioni in relazione alle operazioni con parti correlate riguardante il fatto che i canoni di locazione delle rimesse di proprietà della controllante ATP S.p.A. (e ora di proprietà dell'incorporante AMT S.p.A.) sarebbero in linea con valori di mercato, la stessa non sarebbe corretta, posto che le autorimesse sarebbero state concesse in locazione alla controllata ATP Esercizio sulla base di canoni di locazione superiori ai correnti valori. Sulla base delle risultanze della CTU, il Giudice ha, quindi, sottoposto alle parti un'ipotesi transattiva, che ha condotto al licenziamento di un supplemento di CTU, all'esito della quale i CTP delle parti hanno condiviso le modalità di recepimento delle risultanze della CTU, previo utilizzo del fondo rischi generico presente nel bilancio 2016. La causa è stata, quindi, chiamata all'udienza del 14 luglio 2020 per l'eventuale conciliazione nei predetti termini, che non si è, tuttavia, perfezionata. Da ultimo, la causa è stata, quindi, rinviata per precisazione delle conclusioni al 9 dicembre 2021.

Nel frattempo, è stata licenziata CTU anche nell'ambito della controversia relativa all'impugnazione del bilancio al 31 dicembre 2017 (descritta nella nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2018), non avendo avuto successo le trattative avviate al fine di transigere le impugnative inerenti ai bilanci 2017 e 2018. Anche in questo caso è stato nominato quale CTU il Dott. Paolo Botta e il termine per il deposito della relazione peritale è fissato al 10 settembre 2021, con successiva udienza il 28 settembre 2021.

Quanto alla controversia relativa all'impugnazione del bilancio al 31 dicembre 2018 (descritta nella nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2019), sono state depositate dalle parti le memorie istruttorie e il Giudice ha assunto la causa in riserva per assumere una decisione al riguardo.

In relazione a quanto sopra, si segnala, peraltro, che - con riferimento al bilancio del presente esercizio - il recepimento nei bilanci 2016, 2017 e 2018 e, per necessario trascinarsi, 2019 delle conclusioni raggiunte dal CTU in merito al bilancio 2016 e coerentemente sviluppate con riferimento ai bilanci successivi non determinerebbe variazioni di natura sostanziale, in quanto le ipotizzate svalutazioni di automezzi sarebbero comunque assorbite da svalutazioni operate prima d'ora (come certificato anche da apposita perizia), mentre l'ipotizzata svalutazione di ricambi asseritamente obsoleti risulterebbe potenzialmente coperta da un prudenziale incremento del relativo fondo rischi. Anche le rettifiche inerenti ai crediti contestati sarebbero coperte da fondi rischi e l'ipotizzato stralcio del credito "per progetto mobilità Aree interne" avverrebbe al netto di competenze debitamente rendicontate nel rispetto dei criteri indicati dal CTU. Quanto, infine, all'indicazione formulata in nota integrativa in materia di operazioni con parti correlate che riguarda i canoni di locazione delle rimesse, si è prudenzialmente indicato, per quanto occorrer possa, che l'eventuale divergenza da canoni di mercato è in corso di accertamento giudiziale.

In data 6 settembre 2020, Autoguidovie ha promosso, anche nei confronti della Società, un procedimento arbitrale, in cui ha convenuto gli attuali amministratori di ATP Esercizio e alcuni precedenti consiglieri, nonché un passato direttore generale, formulando azione di responsabilità ex art. 2476 cod. civ.. Inoltre, Autoguidovie ha convenuto in giudizio anche il socio di maggioranza AMT, contro cui ha formulato azione ai sensi dell'art. 2476, ottavo comma, e dell'art. 2497 cod. civ.. In particolare, Autoguidovie ha richiesto l'accertamento delle responsabilità dei convenuti, con correlata condanna al pagamento di una provvisoria, per i danni asseritamente subiti da AGI in relazione a presunti illeciti rappresentati dal mancato tempestivo recupero di un preteso credito da conferimento, dalla mancata disdetta e/o rinegoziazione dei contratti di locazione delle rimesse degli autobus stipulati tra la Società e ATP S.p.A. (poi divenuta

AMT) a canoni asseritamente eccessivi e, quanto agli amministratori in carica, dalla presunta compartecipazione ad un disegno ordito dagli Enti Locali e volto all'annientamento di ATP Esercizio. Tutti i convenuti si sono costituiti chiedendo la reiezione, per plurime ragioni, delle domande di Autoguidovie e, quanto ad AMT, la chiamata in causa dell'ex amministratore delegato della società, Arch. Natalia Ranza, che è stata autorizzata dal Collegio Arbitrale. Lo stesso Collegio Arbitrale ha nominato quale Curatore Speciale di ATP Esercizio il Dott. Paolo Ravà, che si è costituito in giudizio aderendo parzialmente alle domande di Autoguidovie. In data 29 gennaio 2021, il Collegio Arbitrale ha reso un lodo parziale e non definitivo con il quale (i) ha respinto le domande di Autoguidovie nei confronti di taluni convenuti (per inopponibilità della clausola arbitrale e per intervenuta prescrizione); (ii) ha respinto la domanda relativa al mancato recupero del preteso credito da conferimento verso taluni pregressi amministratori (per la portata preclusiva di un accordo transattivo sottoscritto da Autoguidovie e in dipendenza di atti interruttivi compiuti dall'Arch. Ranza); (iii) ha accertato nei confronti degli amministratori in carica, di un precedente consigliere e di AMT la responsabilità per la mancata attività volta all'accertamento e alla riscossione del predetto credito a partire dal 13 aprile 2017, con condanna al risarcimento dei danni da liquidarsi in separato giudizio; e (iv) ha respinto la richiesta di provvisionale di Autoguidovie, non essendo risultata dimostrata l'esistenza e l'entità di una possibile voce di danno. Il tutto ferma restando la prosecuzione dell'arbitrato per le domande non affrontate. Infine, il Collegio Arbitrale ha disposto lo svolgimento di una CTU volta a verificare la congruità dei canoni di locazione delle rimesse oggetto dei contratti di locazione tra la Società e AMT (quale avente causa di ATP S.p.A.), tenuto conto delle relative caratteristiche. Il termine per il deposito della relazione peritale è fissato al 20 luglio e la prossima udienza del procedimento arbitrale il 27 luglio 2021.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%; le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, con un massimo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e materiale rotabile	8,33%
Automezzi di servizio	12,50%
Attrezzature autolinee	12,50%
Attrezzature e impianti autorimesse	10%
Attrezzature elettroniche servizio utenza	20%
Macchine elettroniche	20%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Mobili e arredi	10%
Parcometri	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono valutati al valore nominale, rettificato del fondo svalutazione relativo.

A norma delle disposizioni legislative si informa che i crediti vantati dalla società sono, per quanto si riferisce ai crediti verso clienti, tutti incassabili in tempi brevi e comunque nell'arco dell'esercizio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'Inps.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
208.703	239.565	(30.862)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	128.345	234.149	643.911	1.006.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.345	211.967	426.528	766.840
Valore di bilancio	-	22.182	217.383	239.565
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	67.661	67.661
Ammortamento dell'esercizio	-	7.528	90.995	98.523
Totale variazioni	-	(7.528)	(23.334)	(30.862)
Valore di fine esercizio				
Costo	128.345	234.150	711.572	1.074.067
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.345	219.496	517.523	865.364
Valore di bilancio	-	14.654	194.049	208.703

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.339.084	17.865.830	1.473.254

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	23.514.485	1.640.004	237.113	11.500	25.403.102

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.321.998	1.053.100	162.174	-	7.537.272
Valore di bilancio	17.192.487	586.904	74.939	11.500	17.865.830
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.929.166	150.868	48.492	-	4.128.526
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(526.370)	11.034	10.551	11.500	(559.455)
Ammortamento dell'esercizio	1.907.501	156.915	31.401	-	2.095.817
Totale variazioni	1.495.295	(17.081)	6.540	(11.500)	1.473.254
Valore di fine esercizio					
Costo	26.054.736	1.785.507	269.385	-	28.109.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.366.954	1.215.684	187.906	-	8.770.544
Valore di bilancio	18.687.782	569.823	81.479	-	19.339.084

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti per Euro 3.765.000 relativi alle risorse del Decreto Genova; i contributi incassati dalla società sono stati contabilizzati con il metodo indiretto.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	70.657	70.657	70.657
Totale crediti immobilizzati	70.657	70.657	0

Operazioni in leasing

La società ha in essere n. 7 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

1) contratti di leasing n. 15019163 del 11/06/2018 (CNH Industrial Financial Service)

durata originaria del contratto di leasing mesi 72

beni utilizzati n.1 autobus

costo complessivo dei beni in Euro 210.000

valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 114.393

onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 6.683

2) contratto di leasing n. 15019164 del 15/06/2018 (CNH Industrial Financial Service)

durata originaria del contratto di leasing mesi 72

beni utilizzati n.2 autobus

costo complessivo dei beni in Euro 132.000

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 71.904

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 4.201

3) contratto di leasing n. 15019167 del 15/06/2018 (CNH Industrial Financial Service)

durata originaria del contratto di leasing mesi 72

beni utilizzati n.3 autobus
 costo complessivo dei beni in Euro 206.000,00
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 114.724
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 6.679

4) contratto di leasing n. A1B48296 del 17/06/2019 (CNH Industrial Capital Europe)

durata originaria del contratto di leasing mesi 72
 beni utilizzati n.3 autobus
 costo complessivo dei beni in Euro 194.500
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 134.364
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 5.599

5) contratto di leasing n. A1B74990/2020 (CNH Industrial Capital Europe)

durata originaria del contratto di leasing mesi 72
 beni utilizzati n. 2 autobus
 costo complessivo dei beni in Euro 384.000
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 280.498
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 12.407

6) contratto di leasing n. A1B74999/2020 (CNH Industrial Capital Europe)

durata originaria del contratto di leasing mesi 72
 beni utilizzati n. 4 autobus
 costo complessivo dei beni in Euro 306.000
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 222.794
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 8.130

7) contratto di leasing n. A1B75005/2020 (CNH Industrial Capital Europe)

durata originaria del contratto di leasing mesi 72
 beni utilizzati n. 1 autobus
 costo complessivo dei beni in Euro 63.500
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 47.720
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.388

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	70.657	70.657

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
960.583	1.097.289	(136.706)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.097.289	(136.706)	960.583
Totale rimanenze	1.097.289	(136.706)	960.583

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.590.609	11.294.743	295.866

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.902.124	(51.946)	2.850.178	2.850.178
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	100.614	86.975	187.589	187.589
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	273.998	89.616	363.614	363.614
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.018.007	171.221	8.189.228	8.189.228
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.294.743	295.866	11.590.609	11.590.609

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.850.178	2.850.178
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	187.589	187.589
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	363.614	363.614
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.189.228	8.189.228
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.590.609	11.590.609

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti	Totale
Saldo al 31/12/2019	2.655.423	2.655.423
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	638.012	638.012
Saldo al 31/12/2020	3.293.435	3.293.435

Le voci più significative sono:

Crediti verso Stato per rimborso oneri malattia	1.521.752
Crediti per incasso sanzioni	3.349.617
Crediti per contributi acquisto autobus	3.282.342
Crediti verso Città Metropolitana	1.815.084
Altri crediti	1.513.869

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.733.182	735.189	997.993

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	728.350	1.000.431	1.728.781
Denaro e altri valori in cassa	6.839	(2.438)	4.401
Totale disponibilità liquide	735.189	997.993	1.733.182

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0	222.543	(222.543)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	222.543	(222.543)
Totale ratei e risconti attivi	222.543	(222.543)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
980.929	5.230.272	(4.249.343)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	4.943.142	-		4.943.142
Riserva legale	181.525	24.880		206.405
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	-	(1)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	80.725	-		80.725
Utile (perdita) dell'esercizio	24.880	(4.274.222)	(4.249.342)	(4.249.342)
Totale patrimonio netto	5.230.272	(4.249.343)	(4.249.342)	980.929

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.943.142	B
Riserva legale	206.405	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Utili portati a nuovo	80.725	A,B,C,D
Totale	5.230.271	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.443.142	130.171	80.724	51.354	1.705.391
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	3.500.000	51.354	1	(26.474)	3.524.881
Risultato dell'esercizio precedente				24.880	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.943.142	181.525	80.725	24.880	5.230.272
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		24.880	(1)	(4.274.222)	(4.249.343)
Risultato dell'esercizio corrente				(4.249.342)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.943.142	206.405	80.724	(4.249.342)	980.929

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
457.559	301.035	156.524

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	301.035	301.035
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(156.524)	(156.524)
Totale variazioni	156.524	156.524
Valore di fine esercizio	457.559	457.559

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020 (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.), pari a Euro 457.559, risulta composta per Euro 391.639 da Fondo rischi diversi e per Euro 65.920 da Fondo rischi su crediti; si è ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento per la svalutazione dei beni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.071.479	4.344.680	(273.201)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.344.680
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	273.201
Totale variazioni	(273.201)
Valore di fine esercizio	4.071.479

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.797.498	8.384.067	4.413.431

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.573.745	3.531.087	7.104.832	7.104.832
Debiti verso controllanti	1.325.803	747.085	2.072.888	2.072.888
Debiti tributari	702.999	(148.931)	554.068	554.068
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	802.633	(73.875)	728.758	728.758
Altri debiti	1.978.887	358.065	2.336.952	2.336.952
Totale debiti	8.384.067	4.413.431	12.797.498	12.797.498

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I valori più significativi nella voce “altri debiti” sono:

Debiti verso il personale		
Debiti per retribuzioni		967.471
Debiti per ferie maturate		1.309.190

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	7.104.832	7.104.832
Debiti verso imprese controllanti	2.072.888	2.072.888
Debiti tributari	554.068	554.068
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	728.758	728.758
Altri debiti	2.336.952	2.336.952
Debiti	12.797.498	12.797.498

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	7.104.832	7.104.832
Debiti verso controllanti	2.072.888	2.072.888
Debiti tributari	554.068	554.068
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	728.758	728.758
Altri debiti	2.336.952	2.336.952
Totale debiti	12.797.498	12.797.498

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.595.353	13.265.762	2.329.591

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	13.265.762	2.329.591	15.595.353
Totale ratei e risconti passivi	13.265.762	2.329.591	15.595.353

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su investimenti	15.595.353
	15.595.353

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
31.604.392	36.719.755	(5.115.363)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.312.338	12.874.115	(6.561.777)
Altri ricavi e proventi	25.292.054	23.845.640	1.446.414
Totale	31.604.392	36.719.755	(5.115.363)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	6.312.338
Totale	6.312.338

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.312.338
Totale	6.312.338

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi		6.312.338
Ricavi da bigliettazione		4.185.817
Ricavi da sanzioni amministrative		952.073
Ricavi servizi di trasporto convenzionati		1.128.802
Ricavi da noleggio		45.645
Altri ricavi e proventi		5.902.487
Rimborso danni da assicurazione		135.869
Rimborso oneri ccnl		2.125.732
Rimborso oneri riflessi malattia		253.656
Rimborso accisa gasolio autotrazione		442.823
Contributo progetto Lotta evasione		390.000
Contributi Covid19 per mancati ricavi		2.341.381
Altri ricavi e proventi		213.026

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
35.837.465	36.660.411	(822.946)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.529.509	4.544.892	(1.015.383)
Servizi	6.424.456	6.644.808	(220.352)
Godimento di beni di terzi	1.368.731	1.179.861	188.870
Salari e stipendi	14.350.478	14.811.792	(461.314)
Oneri sociali	4.340.929	4.494.782	(153.853)
Trattamento di fine rapporto	1.218.129	998.368	219.761
Altri costi del personale	224.610	359.743	(135.133)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	98.523	84.905	13.618
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.095.817	1.985.358	110.459
Svalutazioni crediti attivo circolante	653.012	1.075.769	(422.757)
Variazione rimanenze materie prime	136.706	13.530	123.176
Accantonamento per rischi	242.000	100.500	141.500
Oneri diversi di gestione	1.154.565	366.103	788.462
Totale	35.837.465	36.660.411	(822.946)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati accantonati Euro 257.000 a fronte di potenziali rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende sopravvenienze passive relative a costi non di competenza dell'esercizio, oltre alla tassa di circolazione per il parco mezzi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(16.269)	3.366	(19.635)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	88	3.681	(3.593)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(16.357)	(315)	(16.042)
Totale	(16.269)	3.366	(19.635)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.322
Altri	15.035
Totale	16.357

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	1.322	1.322
Altri oneri su operazioni finanziarie	15.035	15.035
Totale	16.357	16.357

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	88	88
Totale	88	88

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	37.830	(37.830)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	37.830	(37.830)
IRAP	37.830	(37.830)
Totale	37.830	(37.830)

Non si rilevano imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Non sussistono differenze temporanee che possano comportare la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.837	25.920

Compensi al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale ammontano ad Euro 11.960.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	0	+1
Quadri	5	5	0
Impiegati	51	50	+1
Altri	391	385	+6
Totale	448	440	+8

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Autoferrotranvieri

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo e la natura delle operazioni con parti correlate. Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo
Canoni di locazione immobili AMT (ex ATP Spa)	795.600
Canoni di locazioni altri immobili AMT	65.586

Per la comprensione dell'operazione avente ad oggetto la locazione di immobili destinati ad autorimessa occorre considerare, in particolare e tra l'altro, che detti immobili sono infungibili ed attrezzati all'uso. Ciò premesso si ricorda

che la rispondenza a valori di mercato dei relativi canoni è attualmente oggetto di accertamento giudiziale per come meglio indicato nella descrizione delle controversie riassunte nella precedente sezione Fatti di rilievo accaduti nel presente esercizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire nella relazione sulla gestione una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

In data 18 marzo 2021, il socio Autoguidovie ha depositato davanti al Tribunale di Genova un ricorso ex art. 2409 cod. civ. con riferimento a presunte gravi irregolarità commesse dagli amministratori della Società. Tali pretese gravi irregolarità coincidono, sostanzialmente, con gli addebiti formulati nell'ambito del procedimento arbitrale e riguardano il mancato recupero dell'asserito credito da conferimento, la mancata disdetta e/o rinegoziazione dei canoni di locazione delle rimesse e la cessione a prezzo vile al socio di maggioranza della "azienda". Autoguidovie ha, in particolare, richiesto la revoca degli amministratori e la nomina di un amministratore giudiziario con provvedimento inaudita altera parte, che è stato negato dal Tribunale. Gli amministratori si sono costituiti in giudizio contestando la sussistenza delle gravi irregolarità e, per quanto occorrer possa, l'esistenza del periculum in mora. E' inoltre intervenuta in giudizio AMT chiedendo la reiezione delle istanze di Autoguidovie. Il Tribunale ha, quindi, nominato quale Curatore Speciale della Società l'Avv. Ambrogio Novelli e fissato udienza per la prosecuzione del procedimento il 1 giugno 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state iscritti sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Di seguito il dettaglio degli importi di competenza dell'esercizio:

Ente	Importo	causale
Città Metropolitana di Genova	17.954.158	Contratto di servizio TPL
Regione Liguria	2.497.000	Acquisto autobus Decreto Genova 2019
Ministero/Regione/Città Metropolitana	2.341.381	Risorse compensazione ricavi Covid-19
Regione/Città Metropolitana di Genova	2.125.732	Rimborso oneri rinnovo CCNL
Regione/Città Metropolitana di Genova	390.000	Contributo progetto lotta evasione
Regione Liguria/Città Metropolitana	1.435.409	Quota contributi in conto impianti
Regione Liguria	1.268.000	Acquisto autobus Decreto Genova 2020
Agenzia delle Dogane	442.823	Rimborso accisa gasolio autotrazione

Gli importi sopra indicati sono rilevati al netto di Iva.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea l'assorbimento della perdita di esercizio mediante riduzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2482 bis, stante le profonde incertezze di un suo riassorbimento negli esercizi successivi.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Enzo Sivori